



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE – N.C.P.

VIBO VALENTIA

**DOCUMENTO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER IL PERSONALE DI  
POLIZIA PENITENZIARIA DI VIBO VALENTIA .  
(Stipulato ai sensi dell'art. 3 comma 9 lettera "c" A.N.Q. - art. 2  
comma 4 del Protocollo D'Intesa Regionale)**

## VISTO

l'art. 3 comma 9 lettera "c" dell'Accordo Nazionale Quadro per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria del 24/03/2004;

## VISTO

l'art. 2 comma 4 del Protocollo D'Intesa per il Personale Polizia Penitenziaria Regione Calabria del 03/11/2004;

## VISTI

i verbali di contrattazione decentrata del 03/03/2005, del 17/05/2005, del 02/09/2005, del 20/01/2006, del 19/05/2006 e del 14/06/2006;

## CONSIDERATO

che, pur contenendo l'A.N.Q. e il Protocollo d'Intesa Regionale, in via generale, tutti gli strumenti necessari per una corretta organizzazione del lavoro del personale di Polizia penitenziaria, occorre, comunque, tener presente la specificità della Casa circondariale di Vibo Valentia, nella quale deve essere concretamente applicato al fine di conferire univocità e uniformità in ambito Regionale;

## CONSIDERATO

che, di conseguenza, si rende necessario formalizzare correttamente l'accordo decentrato nelle materie indicate nell'art. 4, comma 5 lettere c), d) e), f), g), h), i), l), e comma 6, lettere a), b), c), d), e), del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 e dell'art. 8, commi 4 e 5 e all'art. 9 dell'A.N.Q. di Amministrazione

Il Direttore della Casa circondariale di Vibo Valentia e le OO.SS. : SAPPE, OSAPP, CISL, UIL, CGIL, FSA, CISL, SINAPPE stipulano il presente accordo:

## **Articolo 1**

### **INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE PER L'ARTICOLAZIONE DEI TURNI DI SERVIZIO - CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE DI TURNI DI LAVORO STRAORDINARIO**

(art. 3 e 4 del Protocollo d'Intesa Regionale)

(art. 24, comma 5, lett. "c", DPR 164/2002; art. 8, commi 4-5, ANQ)

L'articolazione del servizio sarà predisposta su quattro quadranti orari, in caso di necessità o emergenza i posti di servizio che andranno automaticamente su tre quadranti orari sono i seguenti :

- RONDA
- INGRESSO P.P.
- BLOCK HOUSE
- ROTONDE
- PIANI TERRA
- NUOVI GIUNTI
- 2^UNITA' SORVEGLIANZA SCUOLA DETENUTI

Ove tale articolazione ( su tre quadranti) dovesse essere inferiore a quattro giorni, l'Amministrazione ne darà comunicazione formale, via fax/e-mail, alle OO.SS.; se superiore a tale arco temporale si procederà alla contrattazione decentrata.

## **Articolo 2**

### **RIPOSO COMPENSATIVO**

(art. 5 del Protocollo d'Intesa Regionale)

(art. 24, comma 5, lett. "g", DPR 164/2002; art. 11, ANQ)

Si prende testualmente atto.

L'unica integrazione è quella relativa alla conoscenza da parte del personale che usufruisce dei riposi del mese di riferimento, mediante trascrizione sul mod. 14.

## **Articolo 3**

### **REPERIBILITA'**

(art. 6 del Protocollo d'Intesa Regionale)

(art. 24, comma 5, lett. "h", DPR 164/2002; art. 12, ANQ)

Si prende testualmente atto.

## **Articolo 4**

### **IMPIEGO DEL PERSONALE CON OLTRE 50 ANNI DI ETA' O CON PIU' DI 30 ANNI DI SERVIZIO**

(art. 7 del Protocollo d'Intesa Regionale)

(art. 24, comma 5, lett. "l", DPR 164/2002)

Si prende testualmente atto, anche con riferimento alla nota del Provveditorato Regionale n. 34840 del 3 ottobre 2005 relativa alla modifica apportata all'art. 7 del Protocollo d'Intesa laddove testualmente dispone "deve essere eliminato l'inciso di norma" .

## Articolo 5

### FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

(art. 8 del Protocollo d'Intesa Regionale)

(art. 24, comma 6, lett. "b", DPR 164/2002; art. 13, ANQ)

Si prende testualmente atto e si concorda di assicurare equamente, secondo il principio della rotazione, la possibilità per tutto il personale di partecipare ai percorsi formativi.

## Articolo 6

### PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO E NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

(art. 9 del Protocollo d'Intesa Regionale)

(art. 24, comma 6, lett. "e", DPR 164/2002)

Si prende testualmente atto del contenuto dell'art. 9 e si concorda quanto di seguito.

#### CAPO A: Posti di servizio non soggetti a rotazione

- 1) **Matricola:** 1 preposto e 7 unità
- 2) **Magazzino Agenti/ Armeria:** non a rotazione in assenza di altri armaioli;
- 3) **Segreteria AA.GG.**
- 4) **Ufficio Comando:** 2 unità
- 5) **Segreteria Polizia penitenziaria/Ragioneria:** l'Amministrazione si impegna a sostituire le unità nel momento in cui sarà assegnato personale appartenente al Comparto Ministeri;
- 6) **Gestore dello spaccio**

#### CAPO B: Posti di servizio soggetti a rotazione

1. **Ufficio Servizi:** da 4 a 3 unità di cui un preposto e due unità (una a rotazione biennale);
2. **Conti Correnti/Sopravvitto:** da 6 a 5 unità di cui un preposto e 4 unità una a rotazione biennale;
3. **Addetto alla Sorveglianza lavoratori** (pulizia Caserma – Uffici –Spaccio) : 1 unità rotazione annuale;
4. **Spaccio** : 1 gestore e 3 unità, di cui una a rotazione annuale;
5. **Colloqui Avvocati Magistrati:** da 2 a 3 unità con un preposto, rotazione annuale di una unità alternativamente;

6. **M.O.F.** : Accorpate alle due unità quella addetta alla manutenzione dell'area verde; delle 3 unità , una rimarrà fissa mentre delle altre due una sarà soggetta a rotazione ogni due anni;
7. **Infermeria**: 2 unità di cui una fissa ed una a rotazione biennale
8. **Ufficio Colloqui**:  
Buca Pranzi/ Rilascio colloqui : rotazione triennale  
Addetti sale colloqui/ Accompagnamento detenuti:  
rotazione annuale
9. **Cucina detenuti** : 4 unità, di cui due a rotazione annuale
10. **Sala Regia** : 7 unità , di cui due a rotazione annuale
11. **Magazzino detenuti/ lavanderia/ caserma agenti**: integrato con altra unità .  
Totale 3 unità di cui una a rotazione biennale;
12. **NTP**:  
aliquota fissa: 2 unità a rotazione semestrale  
aliquota mobile: 2 unità a rotazione semestrale

### **CAPO C : Partecipazione agli interpellati**

#### **Requisiti d'accesso:**

- A. Giudizio complessivo negli ultimi due anni non inferiore a buono
- B. Anzianità di servizio non inferiore a 3 anni

Si prende atto del contenuto della nota del Provveditorato Regionale n. 34840 del 3 ottobre 2005 relativa all'eliminazione del punto 3, dell'art. 9 comma 3, del Protocollo d'Intesa.

#### **Criteri di valutazione dei titoli per la formazione delle graduatorie.**

Fermo restando i criteri indicati dal n° 1 al n° 9 dell'art. 9 del Protocollo d'Intesa Regionale, si apportano le seguenti modifiche:

1. Criterio della prevalenza dell'anzianità di servizio rispetto ai titoli di studio per i seguenti posti di servizio :
  - a) Addetto alla sorveglianza detenuti lavoranti
  - b) Addetto allo spaccio (con esclusione del gestore)
  - c) Addetto ai colloqui avvocati e magistrati
  - d) Mof/ Area Verde
  - e) Infermeria
  - f) Personale addetto ai colloqui ( con esclusione dell'addetto ai rilasci colloqui)
  - g) Cucina detenuti
  - h) Magazzino detenuti/ lavanderia

**Per l'accesso a tali posti di servizio si attribuisce il punteggio di 0,25 per ogni anno di servizio senza il limite dei 3 punti previsto al punto 7 dell'art. 9 del Protocollo d'Intesa Regionale**

2. Al personale addetto ad una carica fissa che intende partecipare ad altri interPELLI per Uffici, ai fini dell'inserimento in graduatoria verranno decurtati per ogni anno di permanenza negli Uffici, riferita all'ultimo triennio, 2 punti per ogni anno. Il periodo superiore a sei mesi equivale ad un anno.
3. Nel caso in cui un partecipante all'interpello risultasse vincitore in più posti di servizio sarà data allo stesso la possibilità di scelta.
4. Il criterio di uscita, per effetto della rotazione, è quello della maggiore permanenza nel posto di servizio soggetto ad interpello.
5. Le graduatorie avranno validità di un anno.
6. Per tutte le sostituzioni, anche temporanee, che si renderanno necessarie si attingerà dalle graduatorie esistenti.

#### **Capo D : Criteri d'accesso e di uscita per il personale del N.T.P.:**

Si prende atto del contenuto della nota integrante del Protocollo d'Intesa Regionale, allegato B " incarichi che richiedono particolari professionalità" e si concorda quanto di seguito:

- L'aliquota fissa semestrale è rappresentata dal personale che abbia uno dei requisiti particolari indicati nell'allegato B - *compreso qualsiasi percorso formativo specifico, formalmente attestato, attinente all'espletamento del servizio presso il NTP* – e potrà essere sostituita, con interpello, solo da altro personale che possieda analoghi titoli di chi esce. I requisiti relativi alla patente D ed al Corso di guida sicura vengono accorpati, pertanto la rotazione sarà garantita anche se l'unità subentrante possieda uno solo dei due requisiti accorpati. Per questo Istituto, alla luce dell'attuale organico, la percentuale da porre in rotazione è pari a 2 unità semestrali.
- L'aliquota mobile è costituita dagli addetti al Nucleo che, attualmente, è di nove unità soggette a rotazione nella misura del 20% pari a 2 unità semestrali.
- Il criterio d'uscita, per effetto della rotazione, è quello della maggiore permanenza nel posto di servizio soggetto a rotazione.
- Il personale assegnato al NTP, che risulta impiegato fuori sede da almeno un anno, decade automaticamente da tale posto di servizio. Per la prima applicazione di tale criterio verrà dato formale avviso al personale interessato che, nel termine di tre mesi, potrà richiedere di rientrare nella sede di servizio.

## **Articolo 7**

**FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI**

**(art. 10 del Protocollo d'Intesa Regionale)**

**(art. 24, comma 6, lett. "a", DPR 164/2002)**

Si prende testualmente atto del contenuto dell'art. 10 del Protocollo d'Intesa Regionale.

Si concorda che, all'atto della ricezione dei fondi, la Direzione convochi le OO.SS. per la relativa trattativa.

## **Articolo 8**

**VERIFICA DELLA QUALITA' E DELLA SALUBRITA' DEI SERVIZI DI MENSA, SPACCI E ALLOGGI NONCHE' DELL'ATTIVITA' DI PROTEZIONE SOCIALE E DI BENESSERE DEL PERSONALE.**

**(art. 11 del Protocollo d'Intesa Regionale)  
(art. 24, comma 6, lett. "c" e "d", DPR 164/2002)**

Le parti confermano l'accordo del Protocollo d'Intesa Regionale.

## **Articolo 9**

**IMPIEGO NEI SERVIZI. TURNI FESTIVI, SERALI E NOTTURNI  
(art. 9 A.N.Q., DPR 164/2002)**

Premesso che dovrà essere garantita un'equa distribuzione dei carichi di lavoro tra tutto il personale, le parti concordano quanto segue:

1. Lo stralcio della posizione degli Ispettori e dei Sovrintendenti in attesa dell'integrazione dell'organico da parte dell'Amministrazione Centrale, in relazione ai quali si fa riserva di apposita contrattazione;
2. Per il ruolo di agenti/assistenti si stabilisce la media di 4 turni notturni mensili, salvo richieste del personale che saranno accolte solo se non lesive dei diritti altrui.
3. Il personale addetto alle cd. cariche fisse concorrerà in maniera equa alla effettuazione dei turni notturni solo nell'ipotesi in cui non si riesca a garantire al personale del Quadro permanente il rispetto del limite indicato al punto 2.
4. Al turno notturno dovrà seguire il riposo.
5. Le giornate festive saranno concesse nella misura del 50% delle festività mensili, solo nell'ipotesi in cui non si riesca a garantire al personale del Quadro permanente il rispetto del limite indicato al punto 2.
6. Per i turni serali è fissata la media di 5 al mese.
7. Relativamente al turno 13.00/19.00 si stabilisce il limite massimo di 5 al mese, coinvolgendo tutto il personale attraverso una equa distribuzione.
8. Le medie ed i limiti massimi stabiliti dovranno essere ridotti proporzionalmente ai giorni di assenza dal servizio a qualsiasi titolo.

Sono fatte salve le previsioni dell'A.N.Q. e del Protocollo d'Intesa Regionale se non espressamente previste dal presente Accordo.

Vibo Valentia, 14 giugno 2006

F.to LA PARTE PUBBLICA

F.to LA PARTE SINDACALE

